

Grafico D06

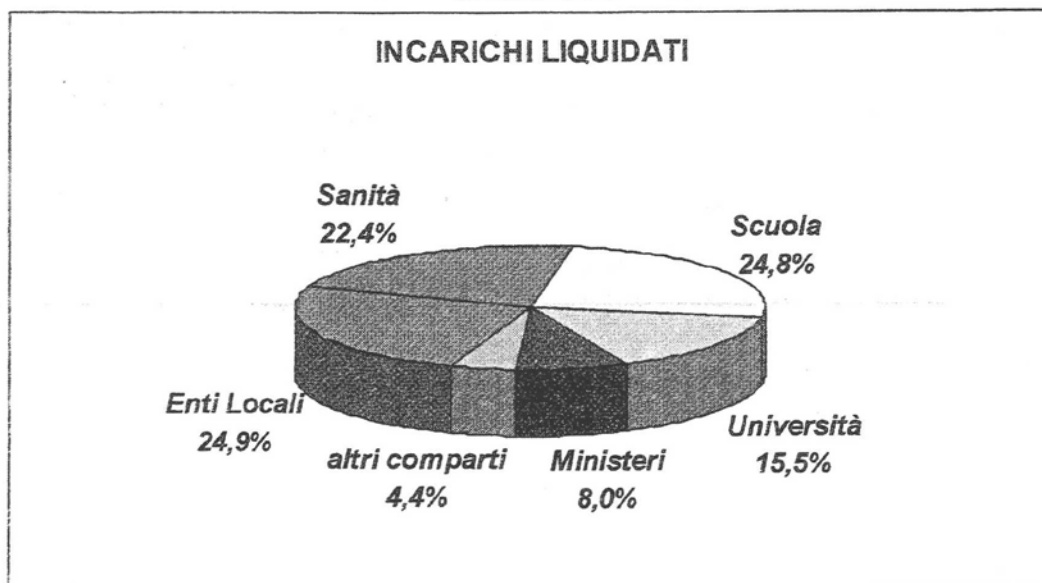
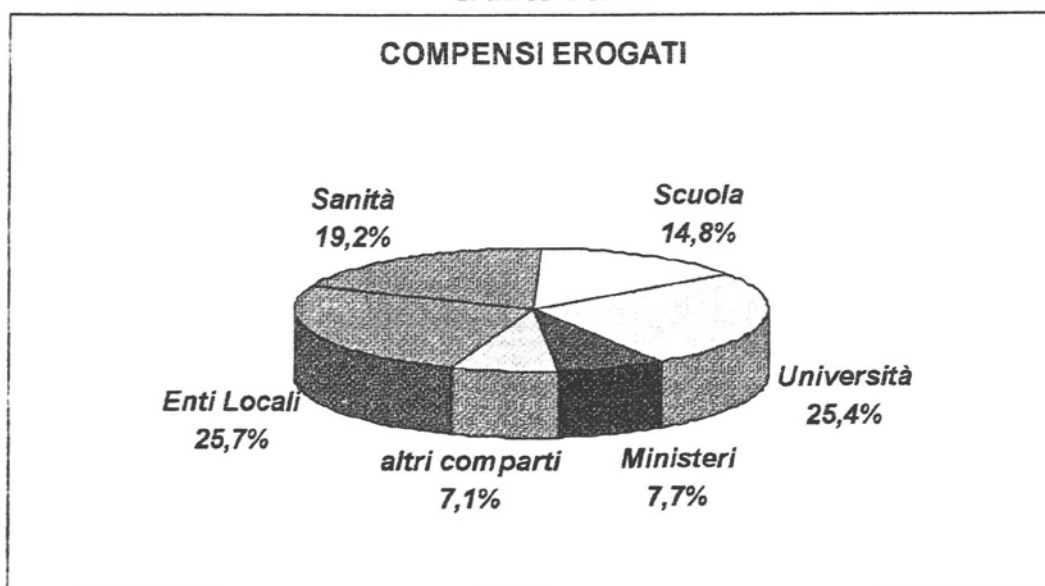


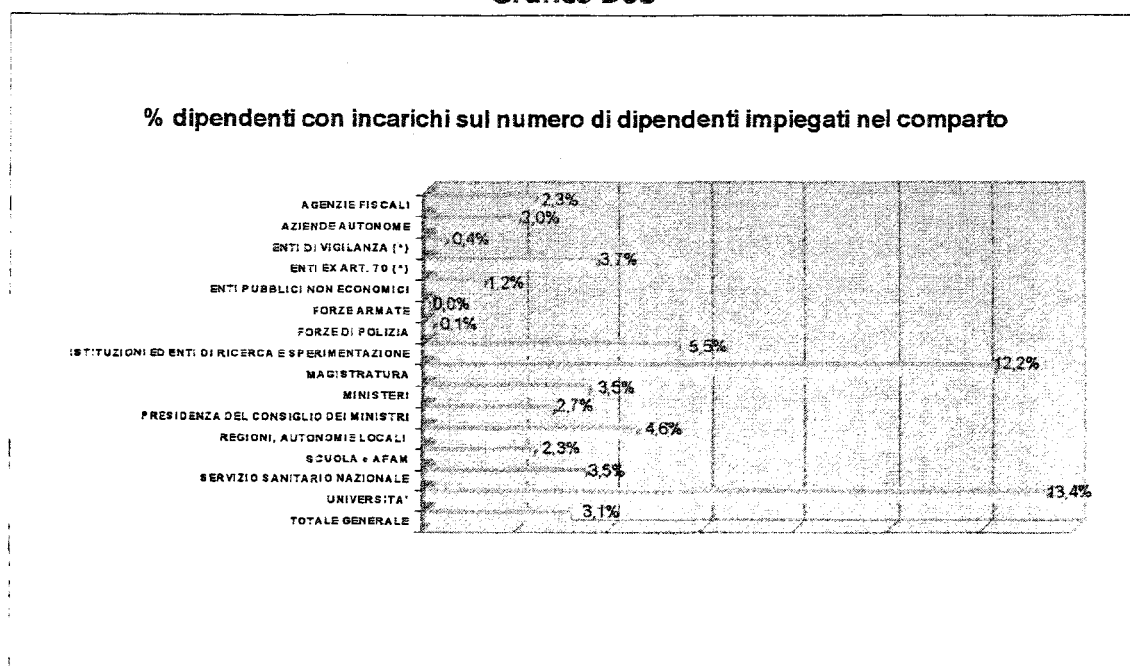
Grafico D07



E' da ricordare che i 5 comparti citati, sommati insieme, occupano l'80,6% del personale totale del pubblico impiego, come specificato nella tabella B nelle *Note metodologiche* dalla quale si osserva che il comparto più numeroso è il comparto Scuola: circa un terzo (33,6%) del totale dei dipendenti pubblici è impiegato in questo comparto e riceve il 22,8% degli incarichi conferiti, ricompensati con il 15% circa dei compensi complessivamente erogati. Al 20,3% dei dipendenti del comparto Sanità vengono conferiti il 21,6% degli incarichi del 2005 e il 22,4%

degli incarichi liquidati, pagati con poco meno di un quinto dei compensi erogati nell'anno (il 19,2%). Nelle Regioni e Autonomie locali, che impegnano il 17,4% del personale pubblico, i dipendenti effettuano più incarichi di tutti gli altri comparti e ricevono anche la quota maggiore (25,7%) dei compensi complessivamente erogati. Il comparto Università occupa il 3,4% dei dipendenti pubblici ai quali sono conferiti e liquidati poco più del 15% degli incarichi.

Grafico D08



Si può affermare, così, come a fronte di un fenomeno che coinvolge circa il 3% dei dipendenti pubblici, lo svolgimento degli incarichi assume caratteristiche diverse in base al comparto di appartenenza del dipendente. Nell'ordine i più impegnati nello svolgimento di incarichi risultano i dipendenti dell'Università, della Magistratura, degli Enti di Ricerca, degli Enti Locali e della Sanità. In questi comparti rispettivamente il 13,38%, il 12,22%, il 5,5%, il 4,56% e il 3,46% dei dipendenti ha ricevuto almeno un incarico.

La lettura della tabella I.1 – 2005 aiuta a comprendere l'universo delle pubbliche amministrazioni osservandole dal punto di vista delle prestazioni effettuate dai dipendenti, con particolare riferimento alla distribuzione per comparto d'appartenenza del dipendente stesso.

1.2 L'esame della ripartizione territoriale degli incarichi svolti dai dipendenti

L'osservazione della distribuzione degli incarichi in base alla regione dove è ubicata l'amministrazione alla quale appartiene il dipendente permette di rilevare una forte concentrazione territoriale (grafici D09, D10 e D11) in alcune regioni. Oltre il 55% degli incarichi conferiti o autorizzati nel 2005 è andata a pubblici dipendenti che lavorano in amministrazioni localizzate in cinque regioni: Lombardia (13,5% del totale), Lazio (12,9%), Emilia Romagna (9,7%), Veneto (9,6%) e Piemonte (9,8%).

C'è da osservare che a questi dipendenti va anche il 54,3% degli incarichi liquidati, pari al 58,7% delle somme complessivamente erogate. Il dato sul Lazio è influenzato dalla localizzazione sul territorio dei Ministeri e delle amministrazioni centrali. Si osservi che ai dipendenti delle Amministrazioni di questa regione sono stati liquidati il 10,6% del totale degli incarichi ed è stato corrisposto il 18,7% dei compensi.

Ai dipendenti delle amministrazioni delle regioni Toscana, Campania, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Liguria, Sicilia e Puglia è stato conferito e autorizzato un altro 32,1% degli incarichi. Nella distribuzione percentuale ciascuna di queste regioni pesa tra il 2,7% e il 7,8.

Gli incarichi conferiti ai dipendenti della Provincia Autonoma di Trento rappresenta solo il 2,4%, mentre quelli conferiti ai dipendenti delle amministrazioni ubicate nelle "altre regioni"¹⁸ ammonta al 5,6% del totale.

Gli incarichi liquidati e le somme erogate a quest'ultimo sottoinsieme di dipendenti valgono il 5,9% del totale (quasi € 16,5 milioni per oltre 10.840 incarichi liquidati).

¹⁸ Per i valori percentuali delle altre regioni si rimanda alla Tabella I.2 – 2005.

Grafico D09

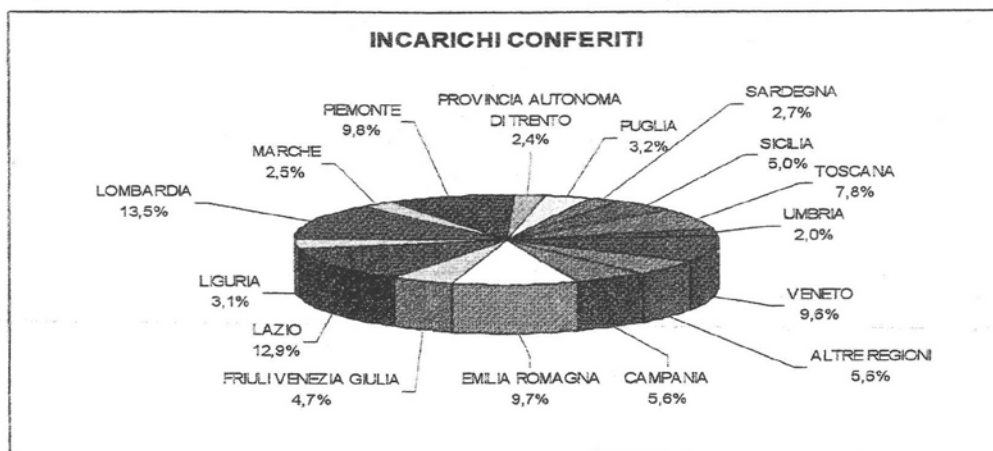


Grafico D10

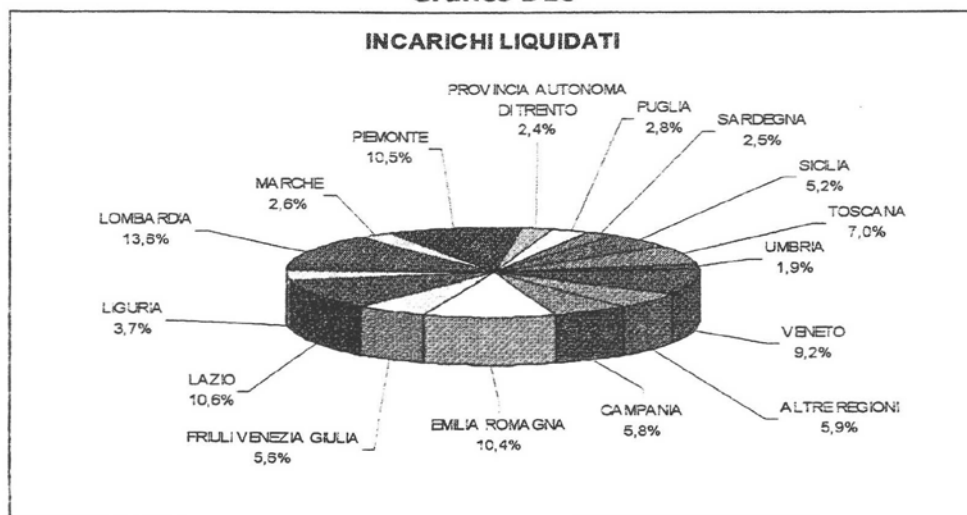
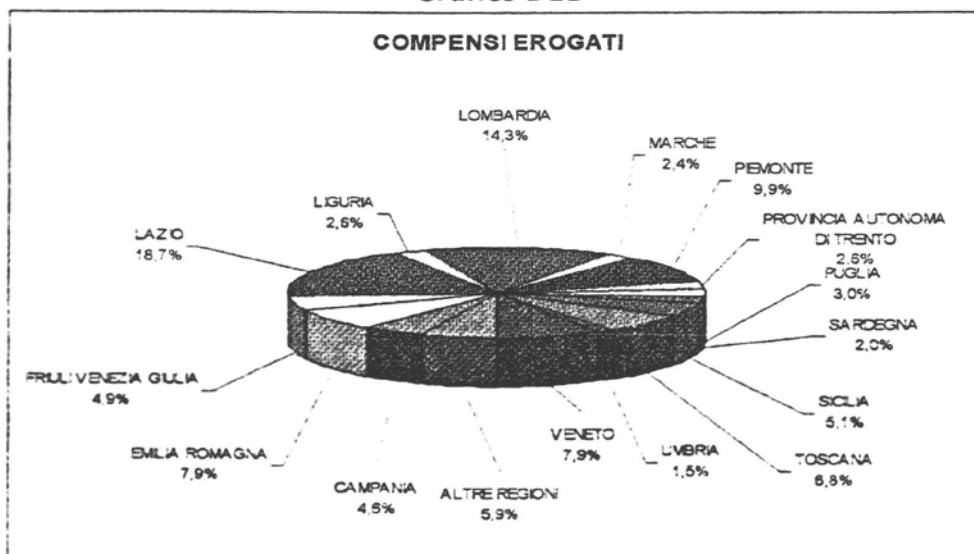
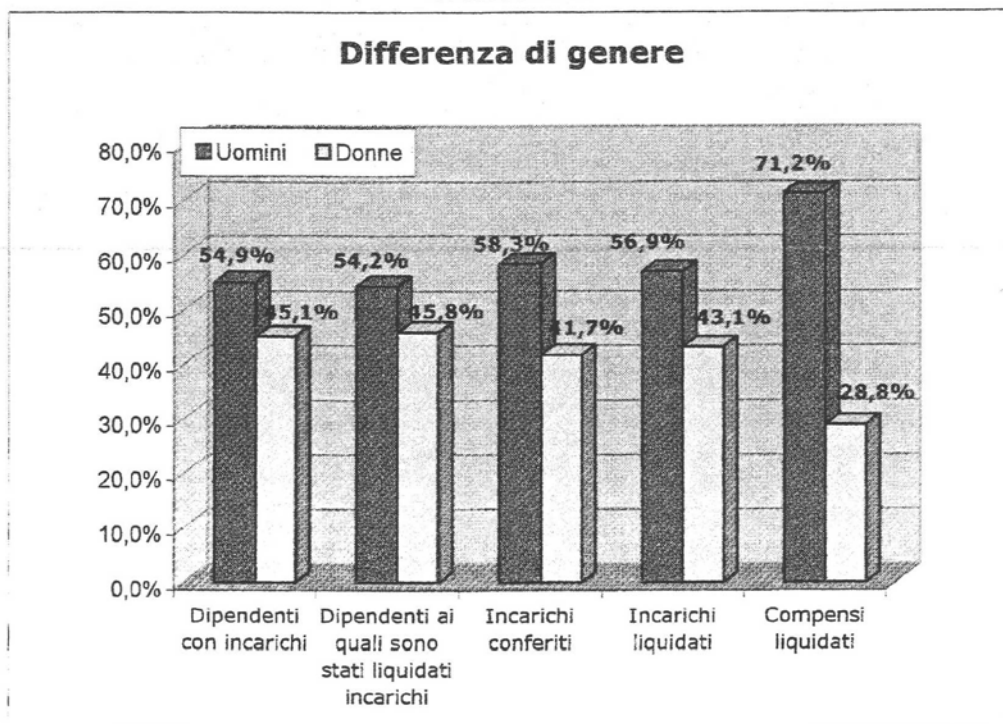


Grafico D11



1.3 Le differenze di genere

Grafico D12



Anche nel 2005 si conferma la tendenza, oramai costante negli anni, di come il genere maschile sia maggiormente investito nel conferimento di incarichi. I valori relativi al conferimento e alla liquidazione di incarichi vedono una differenza tra i due generi, in favore degli uomini, che varia dall' 8,4% per i dipendenti cui sono stati liquidati incarichi al 16,6% per gli incarichi conferiti.

La differenza aumenta in maniera sensibile se si osservano le somme erogate: alle donne sono liquidati il 43,1% degli incarichi ma vengono erogati solo il 28,8% dei compensi.

Considerando, poi, che la presenza femminile nelle pubbliche amministrazioni è oltre il 53% del totale dei dipendenti, si può affermare che le donne svolgono rispetto agli uomini un minor numero di incarichi e anche meno retribuiti.

1.4 Gli incarichi in base al soggetto che li conferisce

Le tabelle I.4, I.5, e I.6 – 2005 ripartiscono i dati degli incarichi conferiti e liquidati e quelli dei compensi erogati in base al soggetto che ha conferito l'incarico al dipendente aggregando i valori in base al comparto di appartenenza del dipendente.

Gli incarichi possono essere conferiti da un'amministrazione pubblica, a sua volta da distinguere in amministrazione d'appartenenza del dipendente o altra amministrazione, oppure da un soggetto privato.

In più di quattro casi su cinque, l'affidamento e la liquidazione degli incarichi interessa la pubblica amministrazione, come si evince dai grafici D13, D14 e D15 che mostrano come l'81% degli incarichi sia stato conferito o autorizzato da amministrazioni pubbliche. Nello specifico il 29% è stato conferito dall'amministrazione d'appartenenza del dipendente, mentre il 52% da amministrazioni differenti. Il 35% degli incarichi con almeno un pagamento nel corso dell'anno di riferimento è stato liquidato dall'amministrazione d'appartenenza, mentre il 50% è stato pagato da altre amministrazioni. Le amministrazioni di appartenenza hanno erogato il 32% dei compensi complessivamente pagati sul totale (poco meno di € 90 milioni), mentre il 48% (poco più di € 134 milioni) dei compensi è stato versato da altre pubbliche amministrazioni.

I soggetti privati hanno conferito, nel corso del 2005, il 19% degli incarichi complessivi e ne hanno liquidati il 15%, corrispondendo il 20% dei compensi sul totale dei compensi erogati complessivamente nel 2005. L'osservazione dal punto di vista finanziario mostra che di circa 280 milioni di euro versati a dipendenti pubblici nel 2005, quasi € 223 milioni provengono dalle casse pubbliche contro 57 milioni erogati dai privati.

Grafico D13

Distribuzione % degli incarichi conferiti



Grafico D14

Distribuzione % degli incarichi liquidati

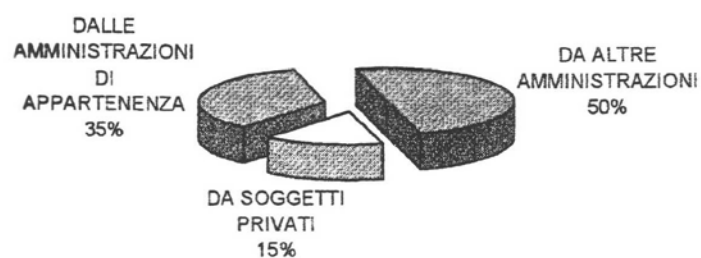


Grafico D15

Distribuzione % dei compensi corrisposti



In conclusione, da quanto finora illustrato si possono evidenziare due aspetti: il settore pubblico nell'affidare incarichi preferisce attingere dalle competenze possedute dai pubblici dipendenti, mentre il settore privato quando vi si rivolge li remunera meglio.